



CITTA' DI BAGHERIA

PROVINCIA
DI PALERMO

Deliberazione della Giunta Municipale

DELIBERAZIONE N. 62

del 23/05/2016 ORE 11.36

Oggetto: Adesione all'"ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO" nell'ambito della Programmazione Fondi Strutturali 2014/2020, promosso dal Gal Metropoli Est

INTERVENUTI

Presidente: _____

Componenti:

| | P. | A. | FIRMA | |
|----------------------|----|----|--|---|
| Cinque Patrizio | X | | SINDACO - PRESIDENTE <i>Patrizio Cinque</i> | Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li, _____ Dirigente SS.FF. _____ |
| Atanasio Fabio | X | | Vice Sindaco <i>Fabio Atanasio</i> | Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____ |
| Aiello Romina | | | Assessore | _____ |
| Puleo Maria | | | Assessore | Disponibilità € _____ Li, _____ Dirigente SS.FF. _____ |
| Tomasello Alessandro | X | | Assessore <i>Alessandro Tomasello</i> | Osservazioni della Segreteria: _____ |
| Maggiore Maria Laura | X | | Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i> | Li, _____ Il Segr. Gle _____ |
| Claudio Caviglia | X | | Assessore <i>Claudio Caviglia</i> | |

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessi Eugenio

Il Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Segretario Generale _____, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sindaco di Bagheria, con il supporto del responsabile apicale P.O. Direzione VIII LL.PP. e Servizi, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione.

Premesso che:

Visto il regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, la Comunità Europea ha definito un quadro giuridico unico per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

Visto che lo stesso regolamento evidenzia che le misure concernenti l'economia rurale devono essere attuate di preferenza attraverso strategie di Sviluppo Locale mediante la costituzione di Sistemi Locali di Tipo Partecipativo;

Visto che, con decisione n. C(2015) 8403 del 24/11/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto che la misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 sostiene e promuove l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio di carattere multisettoriale, integrato e bottom-up che vede coinvolti come elementi catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati;

Visto che gli articoli 32 e 33, del Reg. (CE) n. 1303/2015, stabiliscono le modalità di azione e composizione, dei partenariati pubblico/privati e delle strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

Considerato che i partenariati, nel rispetto di quanto previsto nella succitata normativa, devono essere in grado di presentare il Piano di Azione Locale (di seguito PAL) al fine di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale e, per accedere alle risorse del PSR Sicilia 2014/2020, devono essere costituiti in Gruppi di Azione Locale (cd GAL);

Preso atto che il PSR Sicilia 2014/2020 si caratterizza per un approccio allo sviluppo territoriale di tipo bottom-up per consentire strategie di intervento effettivamente rispondenti alle esigenze dei territori;

Considerato che il PSR Sicilia 2014/2020 ha previsto un'attiva partecipazione degli attori locali;

Considerato che la Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 prevede la definizione di un partenariato pubblico/privato e il comprensorio "Metropoli Est" comprende territori eleggibili che rispondono ai requisiti previsti dalle indicazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

Ritenuto che il partenariato del comprensorio Metropoli Est si pone un obiettivo di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, per il miglioramento della qualità della vita e dell'economia delle popolazioni rurali ricadenti nei territori eleggibili;

Ritenuto che gli obiettivi di cui sopra sono coerenti con le strategie di Sviluppo Economico adottate dal comune di Bagheria;

Ritenuto che l'elaborazione e la gestione del PAL, nell'ambito del quale dovranno essere definite le strategie del programma in coerenza con i fabbisogni a livello territoriale, verrà affidata al Gruppo di Azione Locale Metropoli Est;

Visto che con Delibera di Giunta Municipale n.58 del 18 maggio 2016 sono state individuate le spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del D. Lgs 267/2000, pari a € 3.000 per il pagamento della quota sociale;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

- ✓ di aderire all'"ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO" nell'ambito della Programmazione Fondi Strutturali 2014/2020, promosso dal Gal Metropoli Est, per candidarsi alle misure previste dagli emanandi bandi per l'utilizzo delle risorse previste dal Programma di Sviluppo Rurale PSR Sicilia 2014-2020 che si allega alla presente;
- ✓ di dare mandato al Sindaco di compiere tutti gli adempimenti necessari e sottoscrivere il suddetto "Accordo di partenariato";
- ✓ di dare atto che la presente deliberazione sarà sottoposta al Consiglio comunale per la ratifica.

Il Responsabile apicale P.O.
Dir. VIII LL.PP. e Servizi
Geom. Lisuzzo Onofrio

Il sindaco di Bagheria
Dott. Patrizio Cinque

Patrizio Cinque

Pareri tecnici di competenza

Il Responsabile Apicale P.O. Direzione VIII Area LL.PP. e Servizi esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Data _____

Il Responsabile Apicale P.O.
Direzione VIII Area LL.PP. e Servizi
(Geom. Onofrio Lisuzzo)

Il Dirigente Area V Area dei Servizi Finanziari esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 parere _____ in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Data _____

Il Dirigente Area 4 e 5
Servizi Finanziari
(Dott. Costantino Di Salvo)

E pertanto

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la proposta suddetta avente ad oggetto *Adesione all'"ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO" nell'ambito della Programmazione Fondi Strutturali 2014/2020, promosso dal Gal Metropoli Est*

Ritenuto doveroso approvare la predetta proposta secondo le modalità specificate nella stessa;

Visti i pareri di competenza espressi in merito;

Preso atto della votazione eseguita a scrutinio palese dai n. massimi componenti della giunta municipale presenti e votanti

Costantino Di Salvo

DELIBERA

Approvare (unanimità/maggioranza), la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata.

Ed altresì

Lejor
...

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione ;

Con votazione unanime e palese

DICHIARA

la presente delibera immediatamente eseguibile

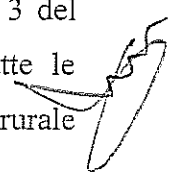
ACCORDO DI PARTENARIATO

PUBBLICO-PRIVATO

Programmazione Fondi Strutturali 2014/2020

Premesso che

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'*Articolo 32 rinnova l'importanza dell'approccio LEADER, considerato come l'approccio che garantisce lo sviluppo locale di tipo partecipativo* (Community Led Local Development CLLD – Sviluppo Locale Guidato dalle Comunità);
- Il CLLD (LEADER) è obbligatorio nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR, e viene sostenuto come opportunità per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'*Articolo 34 specifica che i Gruppi di Azione Locale elaborano e attuano le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo*;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'*Articolo 9 specifica* gli obiettivi tematici comuni alla politica di coesione e delle politiche di sviluppo locale;
- il 22 luglio 2014 l'Italia ha presentato alla Commissione un Programma di Sviluppo Rurale al fine di beneficiare di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per la Regione Sicilia in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- A norma dell'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la Commissione ha valutato il Programma di Sviluppo Rurale e ha formulato osservazioni a norma del paragrafo 3 del medesimo articolo il 3 dicembre 2014. L'Italia ha fornito alla Commissione tutte le informazioni supplementari necessarie e ha presentato un programma di sviluppo rurale



riveduto il 19 ottobre 2015 e il 19 novembre 2015 ;

- La Commissione ha concluso che il Programma di Sviluppo Rurale contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della politica agricola comune (PAC), della politica di coesione e della politica comune della pesca ed è coerente con il regolamento (UE) n. 1303/2013, con il regolamento (UE) n. 1305/2013 e con i contenuti dell'accordo di partenariato con l'Italia, approvati con decisione della Commissione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione del 24.11.2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Sicilia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il P.S.R. Sicilia 2014/2020 intende stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro;
- nell'ambito del quadro di riferimento della Misura 19 del P.S.R. 2014/2020 "Supporto allo sviluppo locale Leader", la regione Sicilia ha previsto di attuare lo sviluppo locale Leader/CLLD nelle aree del proprio territorio più fragili, in termini economici, ma ricche di eccellenze ambientali, dov'è necessario promuovere una crescita socialmente coesa, in modo da concorrere al raggiungimento degli obiettivi specificatamente previsti dalla politica agricola comunitaria, stimolando lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- Il ricorso al metodo CLLD è pienamente applicabile non solo per quanto riguarda le risorse dei fondi SIE, ma anche a fini di redistribuzione delle risorse proprie (dal livello locale, regionale e nazionale). Per questo motivo è importante che la strategia di sviluppo da implementare, i progetti concreti e le modalità della loro attuazione non siano elaborate in funzione della dotazione prevista da parte del solo fondo FEASR, bensì in modo tale da rispecchiare le esigenze reali di cambiamento della qualità della vita delle comunità locali, puntando perciò a tutti i fondi disponibili (FEASR, FESR, FSE, FEAMP, fondi nazionali, regionali e locali) e ai connessi Programmi Operativi (PO);
- la Misura 19 del P.S.R. Sicilia 2014/2020, ha la precisa finalità di offrire a tutti i territori "eleggibili" Leader/CLLD della regione la possibilità di elaborare una propria strategia di sviluppo locale, commisurata alle proprie esigenze e potenzialità socio-economiche, con il coinvolgimento delle comunità stesse;

- per favorire una maggiore concentrazione delle risorse previste e una più attenta focalizzazione delle strategie sulle peculiarità dei territori, la suddetta Misura prevede che l'attuazione dello sviluppo locale Leader/CLLD a livello regionale venga affidata a Gruppi di Azione Locale (GAL), a cui sono destinate il 5% delle risorse del citato P.S.R.;

Considerato che

- nel corso della programmazione 2007/2013 il Gal Metropoli Est è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR Sicilia per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale denominato "*Il distretto turistico-rurale*";
- il Gal ha impegnato il 100% delle risorse a disposizione per la realizzazione del suddetto Piano di Sviluppo Locale (quasi 8 milioni di euro), finanziando 55 progetti, i cui beneficiari sono stati individuati tra enti locali, enti del privato sociale e microimprese;
- l'esperienza LEADER del territorio ha, pertanto, apportato un significativo contributo allo sviluppo locale, coinvolgendo i rappresentanti degli interessi socio-economici, sia pubblici che privati, rappresentativi di interessi di natura collettiva riconducibili alle diverse sfere della società civile, per conseguire l'obiettivo di programmare e gestire lo sviluppo del territorio in maniera partecipata;
- nei territori interessati dalla Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 è già possibile avviare le attività per l'elaborazione delle *strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo* (elaborazione del PAL), attraverso la costituzione di un partenariato strategico;
- a livello comunitario, la Programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020 riconosce nel principio del partenariato uno dei punti chiave nell'attuazione dei Fondi del Quadro Strategico Comune dell'Unione europea e ritiene che il coinvolgimento del partenariato apporti un significativo valore aggiunto, in quanto rafforza l'impegno collettivo e il senso di appartenenza delle politiche pubbliche europee, favorisce la disponibilità di maggiori conoscenze e competenze nell'elaborazione e attuazione delle strategie e, infine, è garanzia di maggiore trasparenza nei processi decisionali. Al riguardo è interamente richiamato quanto riportato nel documento di lavoro dei servizi della commissione del 24.4.2012 SWD(2012) 106 final dal titolo "Il principio di partenariato nell'attuazione dei Fondi del quadro strategico comune – elementi per un codice di condotta europeo sul partenariato". A livello nazionale, il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020", elaborato dal Ministero per la Coesione Territoriale, ha dato avvio al confronto pubblico proponendo innovazioni di metodo nella nuova programmazione, allargando la platea dei soggetti coinvolti

rispetto alla precedente programmazione, sottolineando la centralità del partenariato anche nelle fasi “discendenti” e promuovendolo anche in chiave di trasparenza e valutazione;

- risulta, pertanto, di fondamentale importanza l’attività di consultazione e il coinvolgimento delle comunità locali per giungere a definire i partenariati, l’ambito tematico e gli obiettivi da raggiungere;

- al fine, dunque, di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo del territorio, offerte dalla nuova programmazione 2014-2020, predisponendo ed applicando una strategia capace di contribuire in modo determinante allo sviluppo del territorio, alla promozione della diversità naturale e culturale, è indispensabile costruire un partenariato pubblico-privato attraverso anche l’assunzione di una regia coordinata a livello territoriale in grado di sfruttare in modo organico e sistematico le molteplici opportunità, in termini di agevolazioni e incentivi, disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene di stipulare un accordo di partenariato al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra i vari soggetti pubblici e privati coinvolti e per stabilire compiti e responsabilità, convenendo e pattuendo quanto segue:

1. E' costituito il partenariato del territorio Metropoli Est, promosso dal Gruppo di Azione Locale (di seguito Gal) Metropoli Est, nell'ambito della programmazione Leader 2014-2020.
2. Il partenariato è aperto ai soggetti pubblici e privati, portatori di interesse, che decideranno di farne parte, dandone comunicazione per iscritto, con allegato atto decisionale, al Gal.
3. La partnership pubblico-privata si impegna a concorrere all’elaborazione della strategia locale ed alla definizione del Piano di Azione Locale. In particolare, i partner si impegnano a fornire precise indicazioni sull’ordine di priorità da assegnare agli interventi previsti nella loro area territoriale, rilevando, altresì, quelli che sono i bisogni reali del territorio, la cui ricognizione, ovviamente, dovrà avvenire nell’ambito delle aree tematiche prioritarie individuate dal Gal.
4. Il Gal Metropoli Est, già costituito, curerà la predisposizione e l’applicazione del Piano di Azione Locale, con compiti di gestione tecnica-amministrativa- finanziaria. In particolare, oltre a coordinare e supportare tecnicamente il partenariato, svolgerà attività propedeutica di animazione, accompagnamento, comunicazione e diffusione di informazioni agli attori locali. Si occuperà, quindi, della predisposizione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (PAL) e infine della realizzazione della stessa, svolgendo compiti attinenti alla

gestione tecnica e amministrativa del Piano e alle relative attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

5. La strategia di Sviluppo Locale predisposta dal Gal dovrà essere elaborata in attuazione degli artt. 42, 43, 44, 45 del Regolamento Comunitario n.1305/2013, tenendo conto degli orientamenti per l'applicazione del Community-Led Local Development (CLLD), dell'accordo di partenariato Italia-U.E. e di ulteriori disposizioni e documenti di carattere Europeo, Nazionale e Regionale. Tale strategia, secondo quanto previsto dal Documento "Orientamenti per l'applicazione del Community-Led Local Development in Italia", dovrà prevedere anche la realizzazione di progetti di cooperazione inter-territoriale e transnazionale, per sviluppare iniziative e interventi comuni che colleghino aree diverse per raggiungere risultati concreti.
6. Nell'attuazione della collaborazione tra i diversi soggetti, le parti s'impegnano a rendere sistematico il raccordo con le realtà economiche, sociali e culturali che agiscono nel sistema locale e territoriale di riferimento e, più in generale, con le forze sociali ed economiche dell'intero territorio regionale con particolare riferimento alla governance territoriale delle politiche, dei programmi e delle pratiche di rigenerazione e valorizzazione sostenibile del patrimonio materiale e immateriale urbanistico, sociale, economico-produttivo, naturalistico, paesaggistico e culturale. Ogni partner s'impegna a raccordarsi con gli soggetti che aderiscono al presente accordo, sia nell'implementazione dei progetti locali, sia promuovendo una partecipazione attiva e pro-attiva per realizzazione dei progetti di cooperazione.
7. Il Gal Metropoli Est, agisce in nome e per conto di tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Partenariato e li rappresenta di fronte all'Autorità di Gestione.
8. Il presente Accordo avrà durata fino al 31.12.2023, comunque non oltre la completa realizzazione e rendicontazione del Piano di Azione Locale. Al termine di tale periodo le parti decideranno nei modi di legge circa la prosecuzione o meno del rapporto d'intesa.
9. E' consentito il recesso dal presente Accordo nel caso in cui il Partner cessi la propria attività, per qualsiasi causa, o in caso di mutamento sostanziale della stessa. Il mancato rispetto degli impegni previsti dall'Accordo comporta l'esclusione dalla partnership. Tale esclusione viene deliberata dall'Assemblea dei soci del Gal Metropoli Est, a maggioranza di tre quarti. Il recesso e/o l'esclusione comporta la perdita dei diritti del Partner.

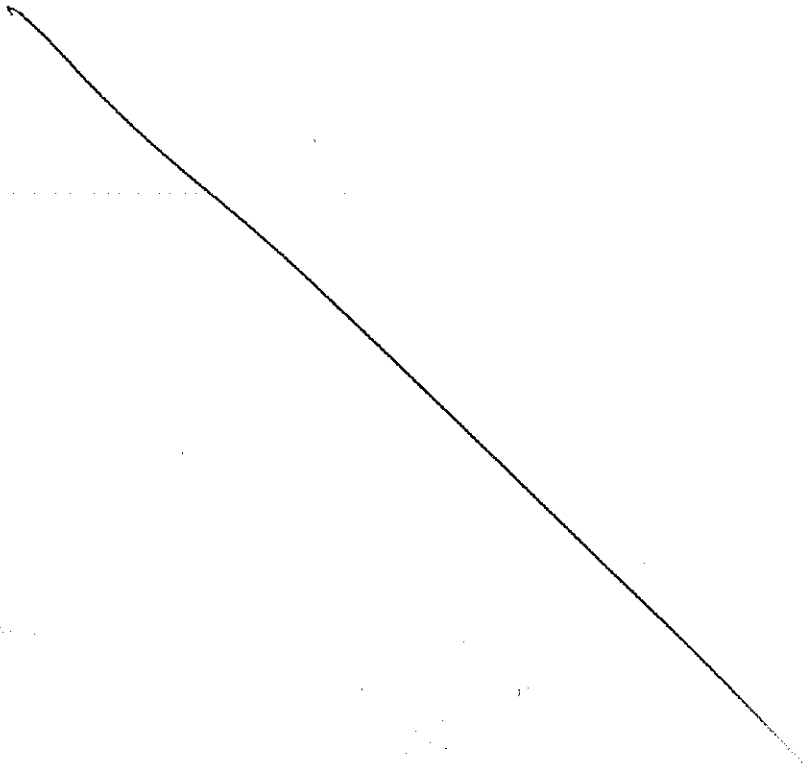
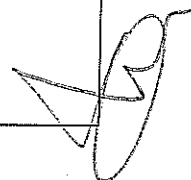
10. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscrittori del presente accordo di Partenariato autorizzano il Gal Metropoli Est al trattamento dei dati personali forniti.

Seguono firme autentiche dei Soggetti sottoscrittori.

| SOGGETTI SOTTOSCRITTORI | FIRMA |
|----------------------------------|--|
| COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA | Il Commissario Straordinario <i>Michela Savina LA IACONA</i> _____ |
| COMUNE DI BAGHERIA | Il Sindaco <i>Patrizio CINQUE</i> _____ |
| COMUNE DI BAUCINA | Il Sindaco <i>Ciro CONIGLIO</i> _____ |
| COMUNE DI BOLOGNETTA | Il Sindaco <i>Antonino TUTONE</i> _____ |
| COMUNE DI CAMPOFELICE DI FITALIA | Il Sindaco <i>Giorgio DI NUOVO</i> _____ |
| COMUNE DI CASTELDACCIA | Il Sindaco <i>Fabio SPADAFORA</i> _____ |

| | |
|----------------------------------|--|
| | |
| COMUNE DI CIMINNA | Il Sindaco <i>Vito CATALANO</i> _____ |
| COMUNE DI LERCARA FRIDDI | Il Sindaco <i>Giuseppe FERRARA</i> _____ |
| COMUNE DI MEZZOJUSO | Il Sindaco <i>Salvatore GIARDINA</i> _____ |
| COMUNE DI MISILMERI | Il Sindaco <i>Rosalia STADARELLI</i> _____ |
| COMUNE DI SANTA FLAVIA | Il Sindaco <i>Salvatore SANFILIPPO</i> _____ |
| COMUNE DI TRABIA | Il Sindaco <i>Leonardo ORTOLANO</i> _____ |
| COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA | Il Sindaco <i>Antonio RINI</i> _____ |

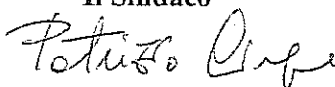
| | |
|----------------------|---|
| COMUNE DI VICARI | Il Sindaco <i>Gaetano CALATO</i> _____ |
| COMUNE DI VILLABATE | Il Sindaco <i>Vincenzo OLIVERI</i> _____ |
| COMUNE DI VILLAFRATI | Il Sindaco <i>Francesco AGNELLO</i> _____ |



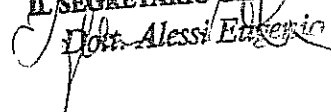
L'Assessore Anziano



Il Sindaco



Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE


Dot. Alessi Eugenio

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 25 MAG. 2016, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – Sez. Albo Pretorio “on line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 24 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dot. Alessi Eugenio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it- Sez. Albo Pretorio “on line”, per quindici giorni consecutivi: dal _____ al 09 GIU. 2016

Il Segretario Generale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 23 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dot. Alessi Eugenio

